



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

Verbale della deliberazione del Consiglio Comunale

N° 15 del 27/04/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

Seduta Ordinaria, Pubblica di prima convocazione

L'anno duemilaventitré addì ventisette del mese di aprile alle ore 17:00 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
LOMBARDI GIUSEPPE	SINDACO		Si	
CONCINI LIVIO	VICESINDACO	Si		
FURIONI ROBERTO	CONSIGLIERE	Si		
RENALDINI ISABELLA	CONSIGLIERE	Si		
PALLUA SARA	CONSIGLIERE	Si		
CHINCARINI MARCELLO	CONSIGLIERE		Si	
RABAGNO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si		
CHINCARINI CHRISTIAN	CONSIGLIERE	Si		
BENEDETTI ALESSIO	CONSIGLIERE	Si		
TESTA STEFANO	CONSIGLIERE	Si		
FAVALLI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Si		
GASPARINI MARTINA	CONSIGLIERE	Si		
FLORIDIA AURORA	CONSIGLIERE		Si	

Partecipa all'adunanza INCERTI CLAUDIA nella qualità di SEGRETARIO .

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il signor CONCINI LIVIO nella sua qualità di VICESINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

DELIBERAZIONE N° 15 del 27/04/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Vicesindaco**, che invita a partecipare il Responsabile del Settore Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, **Rag. Chincarini Ezio Pietro**, presente in aula che prende parte alla seduta ai sensi dell'art. 43 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi, di seguito riportati:

CHINCARINI E.

E' un atto collegato al regolamento precedente, per cui abbiamo preferito portare in approvazione le tariffe dopo aver valutato le modifiche che abbiamo visto. In realtà anche questo documento è abbastanza vincolato, in quanto l'Amministrazione non può fare altro che tenere conto del piano economico finanziario, PEF, previsto per le annualità 2022-2025, e approvato dal Consiglio di Bacino, che ci è stato comunicato all'ultimo in un Consiglio comunale de l'anno scorso. Il meccanismo della tariffazione è matematico, che tiene conto della quota fissa e della quota variabile, le variazioni si attuano in base al cambiamento di valutazione delle metrature tassabili, c'è un piccolo aumento della quota fissa che passa da 1.055.523 euro a 1.129.252 euro e la quota variabile invece diminuisce da 648.744 euro a , a 557.079 euro. L'importo complessivo per il Comune, cui deve dare completa copertura è 1.687.517 euro. Va tenuto presente che si è scelto, per rendere coerenti le scadenze imposte ai contribuenti, l'acconto scadrà il 16 giugno e il saldo il 16 dicembre, unificandolo al pagamento IMU.

CONCINI

Ci sono interventi?

FAVALLI

Una curiosità, mi sembra sia stato tolto lo sfalcio dell'erba dal piano economico finanziario.

CHINCARINI E.

Questo non c'entra con l'atto in questione, avevo già evidenziato che la parte di manutenzione delle aree verdi è stata finanziata dall'Amministrazione con fondi di bilancio. Prima questo era gestito dal Consorzio, ora è finanziato a appaltato dal Comune con incarichi specifici.

TESTA

Resta il concetto, come anticipava il ragioniere, che più il servizio è efficiente meno è costoso per il cittadino, auspichiamo sempre che sia il più efficace possibile. Manca il consigliere Chincarini, ma mi sembra che le tariffe non siano molto differenti da quanto eravamo abituati.

CHINCARINI E.

Le differenze sono di pochi centesimi.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

CONCINI

Volevo ricordare che il servizio è gestito dal Consorzio, quindi noi, come ho già detto altre volte, fino a quando non ci sarà un appalto pluriennale, diventa sempre difficile chiedere dei finanziamenti per il cambio dei cassonetti, perché l'ente non è mai sicuro del tempo di gestione del servizio, anche l'ultima volta abbiamo provveduto con fondi nostri. Questo purtroppo alla fine ricade su chi vive sul lago, abbiamo avuto momenti di massima affluenza, e poca gente in periodo invernale, quindi è difficile gestire la situazione correttamente, per la raccolta rifiuti nella nostra area che è composta da tanti Comuni. Ovviamente ne soffrono maggiormente i paesi turistici, perché non sappiamo mai quante persone ci saranno in certi periodi, ed è anche un problema trovare il personale che fa questo tipo di lavoro, ci sono una serie di problematiche che esulano un po' dal Consiglio Comunale.

VISTA l'unità proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile del Settore Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quanto riguarda la regolarità contabile e per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti 3 (Testa, Favalli e Gasparini), espressi nella forma di legge di n. 7 consiglieri votanti su 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di approvare e far propria nel suo testo integrale la successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Vicesindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti 3 (Testa, Favalli e Gasparini), espressi nella forma di legge di n. 7 consiglieri votanti su 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1 comma 780 della Legge 160 del 27.12.2019 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 sono abrogati il comma 639 e successivi della Legge 147/2013 concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con deliberazione n. 363 del 03.08.2021 ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 in base al quale "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie...";

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n. 363 del 03.08.2021(+ allegato A) ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il periodo regolatorio 2022-2025 che pur confermando l'impostazione generale che ha definito l'MTR circa i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento, ha sviluppato un orizzonte temporale quadriennale, per cui le entrate tariffarie verranno ora determinate con riferimento alle annualità 2022-2025;.
- il succitato provvedimento individua poi un'altra serie di elementi di novità che necessitano di un adeguamento tra cui la configurazione di meccanismi correttivi rispetto al sistema di riconoscimento dei costi in conseguenza dell'emanazione del D.Lgs. 116/2020, la necessità di tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di provvedimento ecc..

PRESO ATTO che:

- l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (D.L. "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- in via generale, in base all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 e all'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la competenza a deliberare le tariffe ed i regolamenti TARI è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 art.1 della Legge del 27 dicembre 2006;

DATO ATTO che il Comune di Malcesine fa parte di un'autorità d'ambito definita e operativa (EGATO) di cui art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Consiglio di Bacino Verona Nord;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

ACQUISITO il PEF definitivo elaborato e validato dal Consiglio di Bacino Verona Nord per il periodo regolatorio 2022-2025 con deliberazione n. 7 del 05.05.22 avente ad oggetto, "Predisposizione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif e ss.mm.ii. Esame e determinazioni", pervenuto al protocollo con n. 7322 del 09.05.22 il quale è stato oggetto di presa d'atto del Consiglio Comunale con deliberazione nr. 17 del 31.05.2022;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con precedente deliberazione nella seduta odierna di Consiglio comunale n. x.x del 27.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI in particolare l'art. 9 e l'art. 13 del citato Regolamento comunale i quali stabiliscono:

- che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il Consiglio Comunale determina annualmente le tariffe..;
- le tariffe sono articolate in utenze "domestiche" per le quali accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" per le quali vengono applicate alla superficie imponibile le tariffe di quota fissa e quota variabile riferite alla tipologia di attività svolta;
- le tariffe si compongono di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile);

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

VISTO inoltre l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il PEF 2022-2025 redatto e validato dall'ETC competente pervenuto con prot. 7322 del 09.05.22 secondo quanto stabilito da ARERA con deliberazione nr. 363/2021, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili per le annualità 2022-2023-2024 e 2025, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

RITENUTO di fissare i coefficienti ka, kb, kc e kd secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999 e nella misura indicata nell'allegato 1 che riporta inoltre le tariffe TARI 2023;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- le utenze non domestiche sono suddivise in categorie omogenee, come elencate nell'allegato 1 del vigente Regolamento TARI, sulla base della quantità potenziale di produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività. In particolare vengono assunte le categorie previste dal D.P.R. 158/1999 a cui vengono applicati i corrispondenti coefficienti potenziali di produzione del rifiuto;
- secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 682 della Legge 147/2013 i Comuni possono istituire ulteriori categorie di utenze non previste dal D.P.R. 158/1999 e che per queste ulteriori categorie verranno assunti coefficienti acquisiti a seguito di monitoraggi eseguiti sul territorio;
- a seguito dell'esigenza emersa di tassare correttamente le aree portuali e gli spazi acquei utilizzati per l'ormeggio delle imbarcazioni, con il vigente Regolamento TARI approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, è stata istituita una nuova categoria tra le utenze non domestiche nr. 22 denominata "porti turistici";
- il D.P.R. 158/1999 stabilisce dei limiti minimi e massimi ai valori dei coefficienti di produttività dei rifiuti delle utenze non domestiche (kc e kd) e che tali limiti possono peraltro essere superati dai Comuni al rialzo o al ribasso fino al 50% del loro ammontare come previsto all'art. 1, comma 652 della Legge 147/2013;
- i coefficienti kc e kd riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione per la categoria nr. 22 denominata "porti turistici" sono stati definiti dall'Ente dopo aver analizzato la documentazione fornita dalla società in house del Comune denominata "Marina Navene srl", che gestisce con contratto di servizio un porto turistico in frazione Navene di Malcesine, la quale, a seguito di accurata indagine conoscitiva, ha constatato che l'utilizzo medio delle imbarcazioni è limitato a un numero di giorni nettamente inferiori a quanto effettivamente tassato. Inoltre la frequentazione del porto turistico, e l'uso delle imbarcazioni, sono soggette a forte stagionalità e alle abitudini individuali degli armatori. In particolare si assiste ad un maggior utilizzo durante i fine settimana estivi, mentre nelle altre stagioni l'utilizzo è sensibilmente inferiore. Pertanto si è ritenuto opportuno assimilare tale categoria alla già esistente e prevista dal D.P.R. 147/2013 "Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto" andando a ribassare l'ammontare di tali coefficienti kc e kd del 50% così come previsto dal succitato art. 1, comma 652 della Legge 147/2013;

PRESO ATTO che il sistema tariffario prevede la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche ed utenze non domestiche in attuazione dell'art. 4 comma 2 del DPR 158/1999 e che la percentuale di riparto (rispettivamente il



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

28% e il 72%) così determinata è agevolativa per le utenze domestiche in quanto da valutazione media del coefficiente di produttività Kc per le categorie più rappresentative per mq si arriva ad un rapporto di circa un terzo per le utenze domestiche e di due terzi per le utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

VISTE le modifiche introdotte dal decreto Legge 16/2014 in materia di tributi locali, il quale prevede che "il Comune stabilisce le scadenze del pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale in modo differenziato ed inoltre la possibilità di versare l'importo complessivo in un'unica soluzione" e che quindi spetta al Comune la facoltà di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse così come previsto anche dall'art. 27 del vigente Regolamento relativo alla TARI;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 convertito dalla Legge 15/2022 stabilisce che: "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i Regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20.07.2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI:

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 05.12.2017, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23.12.2023 dichiarata immediatamente eseguibile;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 art 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente ed il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile (allegato 2);

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano economico Finanziario;
4. di dare atto che le tariffe di cui alla presente proposta di deliberazione decorreranno dal 1 gennaio 2023;
5. di dare atto che per l'anno 2023 le scadenze relative al tributo TARI sono state fissate presuntivamente per il **16 giugno 2023 (1° rata) e 16 dicembre 2023 (2° rata)**;
6. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Verona nella misura del 5%;
7. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 e nel rispetto di quanto disposto nella risoluzione n. 7/DF del 21.09.2021 del Ministero dell'economia e delle finanze ;
8. di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva ogni ulteriore determinazione, anche modificativa del presente provvedimento, in conformità alle future disposizioni legislative che saranno emanate in materia di finanza locale e pertanto le presenti tariffe devono intendersi determinate in via provvisoria;



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

9. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 15 del 14/04/2023

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, si esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000 **parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della stessa, attestando il rispetto dell'art. 9 c. 1 lettera a) sub. 2 D.L. 78/2009 e s.m.i.

Note: tenuto conto degli indirizzi politico amministrativi connessi con il presente provvedimento e subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del revisore unico.

Malcesine, 19/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Rag. Chincarini Ezio Pietro

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta e visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime, ai sensi dell'art.49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000

parere Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Note:

Malcesine, 19/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E
CONTROLLO DI GESTIONE
f.to Rag. Chincarini Ezio Pietro



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

DELIBERAZIONE N° 15 del 27/04/2023

Letto, Confermato e sottoscritto:

IL VICESINDACO
f.to CONCINI LIVIO

IL SEGRETARIO
f.to INCERTI CLAUDIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.